

Il Presidente

Roma, 27 Giugno 2019
prot.U/075/2019

Ai sigg. Presidenti Gruppi Prov.li SILB-FIPE
E p.c. Alle Associazioni e Sindacati P.E.
LORO SEDI

Caro Presidente,

desidero informarTi dell'importante incontro che si è tenuto nella giornata di martedì u.s presso il Ministero dell'Interno, di cui hanno già dato notizia i giornali, presenti, per l'Amministrazione dell'Interno, oltre al ministro Salvini, il suo Capo di Gabinetto Matteo Piantadosi, il Capo della polizia e Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, Franco Gabrielli e alcuni altri collaboratori e, per il SILB, oltre al sottoscritto, Roberto Cominardi, Presidente SILB Milano e l'avv. Andrea Leoni, in qualità di consulente dell'Associazione.

Durante l'incontro si è, innanzitutto, discusso, della bozza della nuova "Intesa Programmatica", da replicare presso le locali Prefetture, che andrà a sostituire quella sottoscritta il 21 giugno 2016 con il Ministro Angelino Alfano.

Con questo, nuovo, documento si intendono declinare, con maggior precisione, i presupposti per l'applicazione dei meccanismi premiali nell'ambito delle valutazioni per l'eventuale applicazione dell'art. 100 del TULPS, nell'ambito di una rinnovata collaborazione con le Prefetture e le Forze dell'Ordine.

In tale ambito è stata, anche, prevista l'istituzione, presso le Prefetture, su base volontaria:

- a) di un Albo dei gestori delle "discoteche sicure" che si rendono disponibili a collaborare con le Autorità competenti per innalzare i livelli di sicurezza dei locali, e a mettere in opera alcuni interventi previsti dal documento, come, ad esempio, gli apparati di video sorveglianza,
- b) di un Albo dei "referenti" per la sicurezza.

Questa condizione verrà certificata attraverso il rilascio, da parte delle Prefetture, di un "Bollino Blu". Un riconoscimento ufficiale delle buone pratiche messe in atto nel locale, a garanzia, da un lato, della clientela e, dall'altro, di un novellato prisma di osservazione, da parte del Questore, delle situazioni dalle quali scaturisce l'applicazione dell'art. 100 del TULPS.

Il Ministro si è poi spinto a ipotizzare una modifica del contenuto della norma, che attenui la responsabilità oggettiva del gestore, e, nel frattempo, si è impegnato ad emanare delle circolari per escludere alcune situazioni al verificarsi delle quali, oggi, viene applicato l'art. 100 del TULPS.

La prossima settimana è previsto un ulteriore incontro, che dovrebbe risultare decisivo per la sottoscrizione dell'accordo.

Un altro argomento di particolare importanza, di cui si è trattato, è stato quello dell'abusivismo.

In merito ho fatto presente, al Ministro, la necessità di prevedere, in capo alla SIAE e alle altre colleting, l'obbligo di richiedere, al momento del rilascio del DEM (diritto di esecuzione musicale) agli esercenti e agli organizzatori degli intrattenimenti, nei casi in cui è obbligatoria la licenza di pubblica sicurezza, di cui agli articoli 68 e 69 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza, preventiva dichiarazione personale relativa al possesso della suddetta licenza, da inviare ai Comuni per le opportune verifiche.

In questo modo si attuerebbe un controllo preventivo di tutti gli intrattenimenti temporanei, comprese le finte feste private.

Il ministro si è mostrato molto sensibile all'argomento alla luce, anche, della recente tragedia occorsa all'università La Sapienza di Roma dove è morto uno studente che tentava di entrare a un rave abusivo ed ha assicurato che, a breve, adotterà i provvedimenti richiesti.

Ultimo, ma non meno importante, argomento affrontato è stato quello del divieto di somministrare bevande alcoliche e super alcoliche dopo le ore 3.

In proposito è stato fatto presente al Ministro che, in disparte l'impatto negativo sulla clientela straniera e sul turismo in generale, il divieto viene spesso aggirato da parte dei nostri clienti i quali, una volta usciti dal locale, acquistano le bevande alcoliche dai venditori ambulanti abusivi, appostati nelle vicinanze per l'occasione, oppure, addirittura, escono durante la serata per acquistarlo in questi food truck dove, tali bevande, costano molto meno che nei nostri locali.

Il ministro si è dichiarato disponibile ad eliminare questo divieto. Considerato che i nostri locali sono tutti dotati di etilometri, il Ministro ci ha sollecitato a promuoverne l'utilizzo e a sconsigliare l'uso dell'auto a chi mostri di aver superato il tasso alcolemico consentito.

Come potete vedere all'orizzonte si prospettano molte novità positive delle quali non mancherò di mettervi a giorno non appena verrà messo nero su bianco.

Cordiali saluti

Maurizio Pasca

